

Alcune note riassuntive

Sergio Melis e Aldo Roncarolo

SANITA'

Stiamo proseguendo il confronto con l'assessorato in merito alla realizzazione delle case della salute. Abbiamo avuto informazioni sui progetti e adesso occorre seguirne le realizzazioni. Ecco le notizie raccolte.

Asl	Distretto	Nuovi Progetti	Potenziamento - Progetti esistenti
VC	Vercelli	S Cigliano	S Santhià - pot. CAP S Coggiola - pot. GCP S Varallo - pot. CS S Gattinara - pot. Amb
BI	Biella/Cossato	S Ponderano S Cossato (rif. Zegna) F Mmg F Pis	
NO	Area Nord	S/F - Borgomanero	OC S/F - Arona - pot. CAP Ant. S/F Oleggio Ant. S/F Ghemme
PUA	Area Sud	S - Trecate	
	Urb Novara	F - Novara - S - Novara (+ Vaccin.)	
VCO	VCO	F Verbania S Crevoladossola	S Cannobio - pot. CS S Omegna - pot. GCP
CN1	Nord Ovest		F Amb Salute Saluzzo
	Nord Est		S/F Fossano - pot. GCP
	Sud Ovest	S/F Boves	OC S Demonte - pot. CS
	Sud Est		
CN2	Alba		Montà - Ant. S/F - Alba
	Bra		Bra - Ant. S/F - Bra
AT	Nord Sud Centro	S/F Villanova OC S/F Montiglio	S/F Nizza - pot. CS S/F Canelli - pot. CS S/F San Damiano - pot. CS S/F Villafranca - pot. CS
AL	Alessandria- Valenza		S Valenza - pot. CAP S Castellazzo Bormida - pot. CS
	Novi-Tortona	S Arquata Scrivia S Castelnuovo Scrivia	
	Ovada-Acqui Casale	S - Moncalvo	S/F Oss breve - PICASSO

CASE DELLA SALUTE TORINO CITTA' METROPOLITANA

ASL	Distretti	Comune (per TO indicazione struttura principale)	Tipologia CSS CSSF CSF OC	Sottotipologia e Ubicazione	In essere Potenzi am. Riconv.	Da attivar e
ASL Città di TORINO (ex ASL TO 1 e TO2)	1° (circ 1-8) ex TO1	Oftalmico e Valdese	CSSF	HUB + Spoke		X
	2° (circ 2-3) ex TO1	ex Osp. Valletta	CSSF	HUB + Spoke		X
	1° (circ 4-5) ex TO2	Amedeo di Savoia	CSSF	HUB + Spoke		X
	2° (circ 6-7) ex TO2	ex CPA Lungo Dora Savona	CSSF	HUB + Spoke		X

ASL TORINO 3	Area Metropol. Centro	Rivoli	CSS	In una struttura polifunzionale del Comune (corso Francia 98).		X
	Area Metropolitana Sud	Borgaretto di Beinasco	CSSF		X	
	Pinerolese	Torre Pellice	CSSF		X	
		Cumiana	CSSF		X	
		CS Vigone	CSSF		X	
		Pomaretto	CSSF	Presso Presidio (CAVS/res.le Cure Palliative + CSS)	X	
	Area Metropolitana Nord	Venaria	CSS	Presso P.O. Venaria		X
		Pianezza	CSS		X	
	Val Susa - Val Sangone	Giaveno	CSS	Presso Pres. Territoriale	X	
		Susa	CSSF	Presso P.O Susa Polo sanitario Materno/Infantile	X	
Avigliana		CSS	presso ex P.O. di Avigliana		X	

ASL	Distretti	Comune (per TO indicazione struttura principale)	Tipologia CSS CSSF CSF OC	Sottotipologia e Ubicazione	In essere Potenzi am. Riconv.	Da attivar e	
ASL TORINO 4	Settimo Torinese	Leini	CSSF	presso Poliambulatorio		X	
		Settimo T.se	CSSF	presso Poliambulatorio		X	
	Chivasso	Brandizzo	CSSF		X		
	Cirié - Valli di Lanzo	Lanzo T.se	CSSF	presso Ospedale Mauriziano		X	
	Cuorné	Castellamonte	CSSF	presso ex P.O	X		
	Ivrea	Caluso	CSF			X	
	Moncalieri- Nichelino	Moncalieri	CSF				X
		La Loggia	CSSF				X
Nichelino		CSF	sede Distretto			X	
ASL TORINO 5	Chieri-Carmagnola	Carmagnola	CSF			X	
		Carignano	CSF			X	
		Chieri	CSSF			X	
		Pino T.se	CSF	Antenna di Chieri	X		
	Mocalieri/Nichelino	Moncalieri	CSF				X
		La Loggia	CSSF		X		
		Nichelino	CSF	presso sede di Distretto			X

Prosegue anche il confronto sul progetto di governo/riduzione delle liste d'attesa, siamo in attesa di convocazione sui temi dell'assistenza domiciliare, dell'invecchiamento attivo e di altri argomenti connessi, abbiamo fatto richiesta d'incontro congiunto con i due assessorati alla sanità e alle politiche sociali.

RSA APERTE

Rimane ancora fermo il progetto delle RSA Aperte. Avrebbero dovuto far parte del ventaglio di risposte per ampliare l'offerta di cure domiciliari, in un precedente incontro l'Assessorato aveva sostenuto che era stata espressa manifestazione di interesse da parte di un certo numero di RSA che parevano disposte ad allargare la propria attività sul territorio e fuori dalle mura delle strutture residenziali. Al momento non si hanno notizie su una evoluzione in positivo della questione: è chiaro che l'operazione richiedeva che i livelli di assistenza in struttura rimanessero inalterati con un incremento dell'offerta di servizi a domicilio, si tratta di capire se la battuta di arresto dell'iniziativa è temporanea o definitiva; nella seconda ipotesi sarà necessario che la Regione avanzi nuove proposte. Abbiamo chiesto all'assessore un incontro di aggiornamento sul tema.

In Piemonte l'Assistenza domiciliare si colloca a livelli ancora molto bassi in confronto con altre Regioni, la sua estensione e l'allargamento dei servizi di continuità assistenziale fa parte delle misure indispensabili per limitare l'affollamento dei Pronto Soccorso e gli accessi inappropriati al ricovero ospedaliero.

POLITICHE SOCIALI

Abbiamo avuto un incontro con l'assessore alle politiche sociali il 3 /07/2017 sul tema delle risorse.

A quella data la Regione era ancora in attesa che le assegnazioni consolidate nella Finanziaria 2017 fossero trasferite alle Politiche Sociali, L'Assessore aveva chiesto di averne la disponibilità per poter procedere alla distribuzione entro luglio.

Le risorse al momento utilizzabili sono esclusivamente quelle disponibili dal bilancio regionale al netto dei trasferimenti nazionali.

Agli inizi di luglio l'Assessorato poteva disporre e distribuire queste partite:

Fondo indistinto

44 milioni

Attività socio – sanitarie

Legge 10 5 milioni

Psichiatria 39 milioni

Extra LEA 71 milioni ma di questi 31 dovrebbero essere coperti dal Fondo Sanitario.

Nel 2017 è garantito l'esistente; nel 2018 occorre rafforzare la certezza dei fondi indirizzati al socio sanitario; qualora non fosse possibile contare sul Fondo sanitario regionale, per avere costanza di finanziamento, potrebbe essere necessario intervenire con una manovra pesante allo scopo di compensare i 31 milioni mancanti.

Le spese prioritarie e irrinunciabili riguardano la copertura dei bisogni più impellenti nell'area delle adozioni e degli affidi (programma di interventi a favore dell'infanzia).

Fondi nazionali

I valori riguardano l'intera partita nazionale che va poi divisa tra tutte le Regioni, al Piemonte, in base alla popolazione ne arrivano all'incirca il 7/8%.

Taglio al fondo politiche sociali di 212 milioni e uno stanziamento certo di circa 95 milioni.

Alla fine però i conti dovrebbero tornare perché una parte considerevole potrebbe essere rintracciata negli avanzi di gestione del SIA: nel 2017 è previsto uno stanziamento di 1,6 miliardi ma la stima del fabbisogno sarebbe di 1,2. In questo caso ci sarebbe un recupero di 300/400 milioni destinabili ad altro, in tal caso si reperirebbero i 212 milioni mancanti da ripartire tra tutte Regioni.

Naturalmente l'operazione è possibile solo quando le cifre siano accertate: non è solo una speranza ma il consolidamento avviene solo quando la cassa lo renderà possibile.

Al fondo SIA sono associati 500/600 milioni stanziati come PON (Programma Operativo Nazionale); questi fanno parte del Fondo Sociale Europeo destinato a misure di contrasto alla povertà e non riguardano trasferimenti diretti alle famiglie ma sono utilizzabili per rinforzare le strutture che devono provvedere al loro sostegno (Enti Locali, Centri per l'impiego, Terzo Settore, etc.)

Il REI (Reddito di Inserimento Sociale) partirà nel 2018.

Il fondo di contrasto alla povertà non sarà interamente destinato al sostegno al reddito ma il 15% sarebbe ripartito agli ambiti territoriali (probabilmente fa parte delle misure incentivanti alla formazione dei Distretti della Coesione Sociale.

Contrasto alla povertà

Abbiamo continuato la presenza attiva nell'Alleanza e abbiamo condotto un monitoraggio della prima gestione del SIA.

Situazione generale italiana rilevazione

N. ambiti	597
Compilati	334
% totale	56%
Pop. tot.	60.794.566
Pop. coperta	35.869.992
% pop. coperta	59%

Questionari compilati in Piemonte

ID	Denominazione ambiti territoriali	ORG	Compilato
pie01	Alessandria - Valenza	UIL	1
pie02	Novi Ligure - Tortona	Volontariato vincenziano	1
pie03	Acqui Terme - Ovada	UIL	1
pie04	Casale MTo	Volontariato vincenziano	1
pie05	Asti Nord/Sud/Centro	ACLI	1
pie06	Biella/Cossato	ACLI	1
pie07	Cuneo Sud Ovest	ACLI	1
pie08	Cuneo Nord Ovest & Nord Est	ACLI	1
pie09	Cuneo Sud Est	ACLI	1
pie10	Alba	Forum Terzo Settore	1
pie11	Bra	CGIL	
pie12	Area Nord Novarese	CGIL	
pie13	Novara	CISL	1
pie14	Area Sud Novarese	CISL	1
pie15	Torino Città	Forum Terzo Settore	1
pie16	Area Metropolitana Centro	Forum Terzo Settore	
pie17	Valle Di Susa - Val Sangone	Forum Terzo Settore	
pie18	Area Metropolitana Nord	Forum Terzo Settore	
pie19	Area Metropolitana Sud	Forum Terzo Settore	1
pie20	Pinerolese	ACLI	
pie21	Ciriè - Lanzo	UIL	1
pie22	Chivasso - San Mauro Torinese	CISL	1
pie23	Settimo Torinese	CISL	1
pie24	Ivrea - Cuorgnè	CGIL	
pie25	Chieri	ACLI	1
pie26	Carmagnola	CGIL	1
pie27	Nichelino	ACLI	1
pie28	Moncalieri	Banco Alimentare	1
pie29	VCO	UIL	
pie30	Vercelli	Volontariato vincenziano	1

Rilevazione per regione

Regione	N. ambiti	Compilati	% regione
Abruzzo	24	13	54%
Basilicata	9	5	56%
Calabria	33	9	27%
Campania	59	52	90%
Emilia Romagna	38	34	89%
Friuli - Venezia Giulia	19	0	0%
Lazio	37	0	0%
Liguria	18	3	17%
Lombardia	98	91	93%
Marche	23	21	91%
Molise	7	5	71%
Piemonte *	30	19	70%
Puglia	45	6	13%
Sardegna	25	12	48%
Sicilia	62	37	60%
Toscana	34	10	29%
Trentino - Alto Adige	2	1	50%
Umbria	12	1	8%
Valle d'Aosta	1	0	0%
Veneto	21	12	57%

Nel conteggio piemontese mancano ancora alcuni questionari arrivati in ritardo.

A livello Nazionale l'Alleanza contro la povertà promuoverà un evento pubblico di presentazione dei dati del questionario probabilmente il 24 ottobre prossimo a Roma.

A livello Regionale nell'Incontro si è deciso di chiedere al Nazionale che tale data (anche se dovesse cambiare) diventi la Giornata Nazionale dell'Alleanza contro la povertà, attraverso iniziative in varie parti d'Italia, oltre che a Roma, e il Piemonte si candida a organizzare l'evento a Torino, coinvolgendo le Istituzioni Regionali e i

mass media per dare il massimo di risonanza possibile, a partire ovviamente dall'analisi dei questionari sul SIA raccolti in Piemonte.

Dopo il nostro Incontro Regionale abbiamo comunicato al Nazionale la nostra proposta della Giornata Nazionale dell'Alleanza contro la povertà che è stata accolta favorevolmente e attendiamo indicazioni operative pertanto sulle modalità di presentazione che possa valere per tutte le Regioni che organizzeranno iniziative.

PATTO PER IL SOCIALE

L'assessorato alle Politiche Sociali della Regione Piemonte ha promosso la giornata di verifica del Patto per il Sociale 2015-2017 e prospettive 2018-2020 presso il Campus Einaudi a Torino.

Abbiamo partecipato e abbiamo accolto favorevolmente quanto emerso nelle presentazioni, nel dibattito e nelle conclusioni dell'Assessore Augusto Ferrari circa la volontà di continuare il lavoro iniziato nei diversi ambiti che riguardano le Politiche Sociali nella nostra Regione, attraverso Focus territoriali a partire dall'autunno.

Eravamo presenti in tutti i tavoli attivati anche grazie alla consistente disponibilità della nostra FNP.

Tavoli attivati

- *Lotta alla povertà e politiche per l'inclusione sociale;*
- *Politiche di sostegno alle responsabilità familiari;*
- *Dalla politica della casa alle politiche per l'abitare;*
- *Servizio civile universale;*
- *Integrazione socio-sanitaria: politiche per non auto-sufficienze e disabilità.*

Abbiamo raccolto le note dei nostri partecipanti ai tavoli e siamo in attesa delle sintesi promesse dall'Assessore. A settembre vorremmo iniziare una nostra riflessione per individuare le linee cui poggiare la nuova fase d'interlocuzione con l'Assessorato.

CONFRONTO CON ANCI

Si è aperto un tavolo di confronto con l'ANCI per diffondere nei Comuni buone pratiche per l'applicazione della clausola sociale nei capitolati di appalto che rientrano nelle loro competenze e perché si estenda il principio dell'offerta economicamente vantaggiosa rispetto a quella riferita al massimo ribasso.

Alcuni amministratori hanno espresso perplessità ritenendo che cresca il rischio dei capitolati costruiti su misura per determinare a priori il vincitore ma tutto dipende dalla cura che si mette nella stesura del capitolato, d'altra parte episodi corruttivi avvengono anche quando si pratica il massimo ribasso. Siamo in attesa di una nuova convocazione in seguito alla discussione sull'argomento che sta avvenendo in sede di Ufficio di Presidenza dell'ANCI.

PROCOLLO APPALTI

Abbiamo scoperto recentemente una nota dell'avvocatura della Regione del 21 maggio che, a nostro avviso, interpretava il protocollo in maniera restrittiva il Protocollo firmato il 10 giugno 2016. Abbiamo chiesto un incontro urgente al vicepresidente della Giunta regionale e gli abbiamo esposto il nostro punto di vista. Abbiamo convenuto di mettere nero su bianco i nostri rilievi e come Organizzazioni Sindacali abbiamo avanzato l'ipotesi di una interpretazione autentica. Con l'ausilio delle categorie interessate (FP, FIT, FISASCAT, FILCA) abbiamo prodotto un testo che sarà oggetto di discussione con la Regione.